



Milano, 29 marzo 2011

Comunicato Stampa

“NOI MULI DA SOMA ED ESPERTI IN MANSIONI BUROCRATICHE”. LO SNAMI DENUNCIA L’ATTUALE SCENARIO DELLA MEDICINA GENERALE.

**La politica dell’esenta questi, aspetta per quegli altri e fai eccezione per quegli altri ancora
sta mettendo a nudo una realtà che il Sindacato Autonomo aveva paventato
e puntualmente denunciato.**

”Di fatto si sta scaricando tutto sulle spalle dei Medici di famiglia” dice il Presidente Nazionale dello Snamì “La circolare Brunetta rimanda alle regioni la possibilità di ritardare l’informatizzazione per le strutture e di *“distinguere”* quei reparti nei quali è prevalente l’attività clinica. In parole povere e nella concretezza dei fatti: loro ***fanno i medici per davvero, non hanno tempo da perdere. Lasciamo la burocrazia ai Medici di Famiglia!***

La maggior parte di noi ha scelto questo lavoro e lo svolge da decenni con passione proprio per sue caratteristiche particolari: medicina a 360 gradi in un comparto autonomo, lontananza dalle corsie polverose e con il fiato sul collo della politica incumbente. Ora si sta stravolgendo il tutto.”

Questo mentre nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Chigi, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione Renato Brunetta, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maurizio Sacconi, il Presidente di Confindustria Emma Marcegaglia, il Presidente dell’INPS Antonio Mastrapasqua e il Presidente di Confcommercio Carlo Sangalli hanno illustrato i notevoli risultati fin qui raggiunti grazie alla messa a regime della procedura di trasmissione telematica dei certificati di malattia.

“E’ un momento epocale in negativo per la medicina Generale“ prosegue Angelo Testa. ”A breve bisognerà anche indicare l’esenzione per reddito, e questo non è un atto medico. Stanno per arrivare la ricetta elettronica e il fascicolo sanitario elettronico. I problemi non sono dati dalle innovazioni, a cui lo Snamì non è contrario, ma dalla gestione pressapochistica e dallo scaricare tutto sulle nostre spalle.

Nonostante la situazione di crisi evidente del sistema lo Snamì è in campo con la puntuale informazione ai medici sulla verità e gravità dei fatti, faremo lo sciopero e stiamo programmando un ricorso al TAR”. Conclude Testa “in sintesi una lotta volta a far abrogare le incombenze inique e a far sì che le normative e leggi valgano per tutti”.

Dott. *Antonino Grillo*

Addetto Stampa Nazionale SNAMI

E mail addettostampanazionale@snami.org

Cell. 335.76.32.852